



SCIENTIFICO - LINGUISTICO
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

Viale Papa Giovanni XXIII, 25 10098 Rivoli

tel. 0119586756 fax 0119589270

sede di SANGANO

10090 Via S. Giorgio

Tel. e fax 0119087184

email: darwin@liceodarwin.rivoli.to.it

PEC: liceodarwin.rivoli@pec.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHARLES DARWIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **circ. n° 8** del **26/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 47** Curricolo di Istituto
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Modello organizzativo

- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Lavorando in un contesto sociale medio alto, è possibile proporre attività diversificate incontrando una risposta generalmente positiva. Gli studenti e le loro famiglie rappresentano una delle principali risorse per il miglioramento della scuola. Nel liceo di Rivoli si rilevano maggiormente tali opportunità.

Vincoli

Sono determinati da:

- incertezza dell'entità dei contributi volontari
- differenza di contesto socio-economico tra i due licei di Rivoli e Sangano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Attenzione verso le problematiche ambientali: esiste collaborazione con associazioni Polo museale di arte contemporanea (convenzione in atto).

Diffusione associazioni musicali: rapporti già in atto. L'ente locale, quando possibile, supporta la scuola, ma non può permettersi di contribuire finanziariamente.

Disponibilità al volontariato sociale Rapporti attraverso convenzioni con aziende e Confindustria per l'Alternanza Scuola-Lavoro. Dato il contesto sociale di riferimento e' spesso possibile utilizzare risorse umane disponibili.

Vincoli

Limiti nei finanziamenti dei progetti. I contributi delle famiglie e le acquisizioni grazie alla



partecipazione a bandi sono le fonti principali di finanziamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

SEDE DI SANGANO: edificio modernissimo, costruito secondo le linee di minor impatto ambientale, ad alta sostenibilità ambientale.

SEDE DI RIVOLI: edificio costruito tra il 1937 ed il 1947 come seminario diocesano e trasformato in scuola dall'inizio degli anni settanta. presenta notevoli problemi di manutenzione. Entrambe le scuole sono raggiungibili con mezzi pubblici che le collegano con i paesi del territorio bacino d'utenza. Entrambe le scuole sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ogni classe e di laboratori scientifici, linguistici, informatici, artistici attrezzati. Dallo scorso a.s. ciascuna aula è dotata anche di un mini pc

Vincoli

Sempre minor disponibilità di risorse economiche esterne. Riduzione del servizio pubblico di trasporto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo DARWIN è costituito da due sedi dislocate in due comuni diversi inseriti in contesti differenti non solo dal punto di vista amministrativo-gestionale, ma anche socioculturale.

La sede di RIVOLI si trova in prossimità del castello di RIVOLI in un edificio costruito tra il 1937 ed il 1947 come seminario diocesano e trasformato in scuola dall'inizio degli anni settanta.

La sede di SANGANO è un edificio modernissimo, costruito secondo le linee di minor impatto ambientale, ad alta sostenibilità ambientale.

Entrambe le sedi sono raggiungibili con mezzi pubblici che le collegano con i paesi del territorio bacino d'utenza. Entrambe sono fornite di Monitor interattivi o Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ogni aula, con pc a supporto; vi sono inoltre laboratori scientifici, linguistici, informatici e artistici attrezzati.



Il contesto sociale è medio alto e questo fa sì che si incontri una risposta generalmente positiva alle varie attività che vengono proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli studenti e le loro famiglie rappresentano una delle principali risorse per il miglioramento della scuola.

I progetti messi in atto prevedono attività integrate con le risorse sul territorio, attraverso la collaborazione con enti e associazioni del territorio (è in atto una convenzione con il Polo museale di arte contemporanea, che ha sede presso il castello di RIVOLI, e con associazioni musicali del comune).

La progettualità della scuola tiene conto dell'educazione degli studenti all'attenzione alle problematiche ambientali e alla sostenibilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHARLES DARWIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS10000T
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N 25 - 10098 RIVOLI
Telefono	0119586756
Email	TOPS10000T@istruzione.it
Pec	tops10000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodarwin.net
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1031

Plessi

SEZIONE STACCATA - DARWIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS10001V



Indirizzo

VIA SAN GIORGIO SANGANO 10090 SANGANO

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

329

Approfondimento

Il Liceo Darwin, nato a Rivoli 50 anni fa con il solo indirizzo Scientifico, si è arricchito nel tempo degli indirizzi Scientifico Opzione Scienze Applicate, Linguistico, delle Scienze Umane, Economico-sociale. Inoltre, nell'anno scolastico 2010/11, è stata inaugurata la sede staccata di Sangano - Vito Scafidi - in cui è presente il Liceo delle Scienze Umane e l'opzione Economico-sociale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	11
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	39



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa comprende il curriculum di istituto, le attività realizzate, la logica organizzativa e l'impostazione metodologica didattica con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi.

Il Liceo statale «Charles Darwin» è una scuola aconfessionale e laica, pluralista e democratica che si impegna a operare nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo principale il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il riferimento sono le competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si ispira inoltre ai principi di riduzione dei consumi, di riutilizzo delle risorse e di riciclo dei



materiali in linea col principio di sostenibilità ecologica, alimentare, economica e sociale, come enunciato nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU).

In un'ottica di inclusione vengono valorizzati percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'istruzione alla "formazione", ovvero alla crescita e valorizzazione della persona umana, nella prospettiva di un diritto al libero e pieno sviluppo della personalità. Ogni studentessa, ogni studente, dunque, viene coinvolto in questo percorso di crescita della coscienza morale e civile. Al centro del processo educativo, perciò, non può che esserci lo studente, nella sua individualità e nell'interazione con il gruppo.

Ad ogni allievo si garantiscono pari opportunità affinché possa raggiungere elevati livelli culturali, adeguati all'inserimento nella vita sociale, al proseguimento della propria formazione in ambito universitario, ma anche necessari nel futuro mondo del lavoro che si apre sempre di più a una dimensione europea e mondiale.

Nell'insegnamento e nelle attività proposte si promuovono la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

PRIORITA' E OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Promuovere un piano di aggiornamento e formazione docenti funzionale al completo sviluppo dell'Offerta Formativa e al curriculum inclusivo. Si porrà l'attenzione all'aspetto relazionale dell'apprendimento, alle intelligenze multiple che vengono valorizzate per mezzo di diverse tipologie di lezione, dando spazio alla didattica laboratoriale e al metodo scientifico della ricerca, affrontando il Sapere per mezzo di grandi temi e avvalendosi delle discipline come strumenti portanti prospettive diverse di approccio alla realtà.

Verranno individuati i bisogni formativi e saranno posti in essere all'interno del Piano Nazionale Formazione Docenti, di cui il Liceo Darwin è Scuola Polo per l'ambito PI06. La formazione dei



docenti sarà centrata sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento per l'apprendimento e per la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, promuovendo l'uso delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività (apprendimento interdisciplinare e collaborazione intersettoriale; apprendimento attivo; utilizzo del debate, della flipped classroom ecc...).

Saranno, inoltre, trattate:

- le varie forme di bisogni educativi speciali;
- le tematiche del disagio giovanile;
- la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- la sicurezza sui luoghi di lavoro e la privacy;

2) In merito agli esiti degli studenti sarà posta l'attenzione a:

□ - analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica anche per migliorare i risultati nei test standardizzati;

- progettazione di eventuali percorsi didattici e attività a classi parallele con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione;
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni di dipartimento e dei Consigli di Classe in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- costruzione di griglie di valutazione condivise e facilmente applicabili da inserire nel PTOF ai fini della conoscibilità da parte degli alunni e dei genitori e della trasparenza della valutazione;
- integrazione della descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione



diagnostica, formativa e sommativa e convalida ai livelli opportuni (ad esempio, il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, il quadro di riferimento delle competenze digitali, il quadro delle competenze imprenditoriali, ecc);

- ampliamento e potenziamento della convalida dei risultati dell'apprendimento, tenendo conto del percorso formativo dello studente;

- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito degli alunni e alla valorizzazione delle eccellenze delle studentesse e degli studenti anche mediante la partecipazione a concorsi locali, regionali e nazionali;

- recupero e supporto per l'apprendimento delle varie discipline attraverso sportelli, corsi di recupero e aule studio;

- cura della salute e del benessere della persona sia da un punto di vista fisico sia emotivo e sociale.

3) Promuovere il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per innovare gli ambienti di apprendimento, esplorare molte delle possibili azioni che possono portare a un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione e promuovere l'innovazione digitale nella Scuola implementando la qualità della strumentazione e delle attrezzature materiali a favore dell'apprendimento (dotazioni informatiche, scientifiche, laboratoriali), secondo il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica.

4) Definire un sistema di orientamento in entrata, in itinere (ri-orientamento) e in uscita, declinando l'obiettivo formativo in azioni volte a fornire allo studente un quadro completo del percorso di apprendimento della nostra Istituzione, che consenta di rendere congruente il percorso scolastico individuale con ciò che lo studente prevede nel suo percorso di vita. In base alle priorità ed agli obiettivi esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in ordine ai risultati a distanza, si intende sviluppare un processo di progettazione/monitoraggio/supervisione, che sottoponga a sviluppo e controllo l'itinerario di strutturazione delle competenze necessarie al successo formativo del percorso universitario. A tal proposito, si intende proporre percorsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà ad accesso programmato e implementare i



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: il progetto di Istituto mirerà a far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze disciplinari e di cittadinanza (soft skills), a soddisfare le diverse esigenze, a valorizzare talenti ed evidenziare inclinazioni, a personalizzare gli apprendimenti nel quadro di una "scuola su misura".

5) Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- l'acquisizione della consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- l'integrazione della scuola nello spazio comune europeo, in modo particolare l'educazione interculturale mediante uno specifico lavoro a livello programmatico e curricolare, favorendo scambi e progetti europei di cooperazione scolastica;
- attività didattiche finalizzate all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi (peer education);
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento, oltre che all'italiano, alla lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, nei rispettivi corsi di studio,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

8) Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche (STEM), delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

9) Potenziamento delle forme di inclusione verso i Bisogni Educativi Speciali attraverso:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Promozione di una Offerta Formativa inclusiva dove gli spazi e l'organizzazione assumono una dimensione strategica orientata al benessere dell'individuo e della comunità in cui è inserito, che valorizza il senso di appartenenza e condivisione di un'idea di scuola.

10) Migliorare la comunicazione interna ed istituzionale che deve valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e la professionalità di tutti coloro che vi operano. Essa deve



essere in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Il PTOF dovrà anche prevedere i mezzi per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti. Implementazione del sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale del "best practice", degli eventi istituzionali e dei risultati raggiunti dagli alunni e fare in modo che il sito web rispetti le raccomandazioni ANAC per la trasparenza e l'anticorruzione e diventi anche uno strumento per la rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Uniformare alle medie provinciali e regionali la percentuale di studenti non ammessi e le percentuali di studenti con il giudizio sospeso

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi, soprattutto nel liceo scientifico dove la percentuale è molto più alta rispetto alla media della provincia e della regione.
Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso nelle discipline in cui si riscontra il maggior numero di insufficienze: Matematica, Latino, Inglese

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza digitale

Traguardo

Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, perseguire l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza.

Priorità

Potenziamento della competenza multilinguistica



Traguardo

Traguardi di competenza: conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale delle diverse lingue; capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni; capacità di leggere, comprendere e redigere testi; apprezzamento della diversità culturale.

Priorità

Potenziamento della competenza matematica

Traguardo

Traguardi di competenza: comprensione dei testi dei problemi matematici; comprensione dei termini e dei concetti matematici; capacità di lettura dei grafici; applicare i principi e i processi matematici di base nei contesti quotidiani; svolgere un ragionamento matematico.

Priorità

Potenziamento delle competenze in ambito scientifico-tecnologico

Traguardo

Traguardi di competenza: conoscenza dei principi di base del mondo naturale, di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali tramite osservazioni ed esperimenti; utilizzare il pensiero razionale per verificare un'ipotesi; maneggiare strumenti, macchinari e dati scientifici; formulare una decisione o conclusione sulla base dei dati.

Priorità

Potenziamento della Competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Traguardo

Traguardi di competenza: organizzare e autovalutare il proprio apprendimento; collaborare con gli altri; conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite; fissare obiettivi personali; automotivarsi, sviluppare resilienza e fiducia nel perseguire i propri obiettivi; cercare nuove opportunità di apprendimento nei diversi contesti della



vita.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle Soft Skills necessarie per il prosieguo degli studi all'Università e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro, secondo quanto previsto dal quadro dell'apprendimento socio-emotivo (SEL).

Traguardo

Potenziare il profilo in uscita degli studenti nelle seguenti 5 macroaree di competenze orientative: consapevolezza di sé (emozioni, autoefficacia); consapevolezza sociale (empatia, rispetto per la diversità); prendere decisioni responsabili (problem solving); gestione di sé (autodisciplina, organizzazione); abilità relazionali

Priorità

Orientamento alle professioni green, secondo quanto indicato dal quadro europeo GreenComp

Traguardo

Potenziamento delle competenze in materia di sostenibilità: 1. Incarnare i valori della sostenibilità (rispetto della natura); 2. Abbracciare la complessità nella sostenibilità (pensiero sistemico); 3. Avere una visione sui futuri sostenibili (immaginare scenari sostenibili alternativi); 4. Agire per la sostenibilità

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide di un mondo sempre più digitalizzato, interconnesso e globalizzato, secondo quanto indicato dal quadro europeo LifeComp.

Traguardo

Potenziare il profilo in uscita degli studenti nelle seguenti aree di competenze per la vita:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

- area personale ; - area sociale (intelligenza emotiva, comunicazione, collaborazione, lavoro di squadra); - area agilità di apprendimento (mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Affrontando la complessa questione dell'innovazione didattica del curricolo, con o senza l'uso delle TIC, è opportuno partire dal motto stesso che affianca il logo del Liceo «Darwin» nella Home Page del sito dell'istituto: «Innovare e consolidare».

Si può correttamente asserire che per consolidare occorre di necessità innovare, considerati i cambiamenti epocali intercorsi negli ultimi anni a causa della sempre più capillare e pervasiva diffusione delle tecnologie nella vita di tutti i giorni. Per converso, tuttavia, si deve anche dire che un'innovazione che non scaturisca da un'azione di consolidamento efficace rischia di rivelarsi un pericoloso "salto nel vuoto" verso orizzonti ai cui non si è ancora in grado di valutare l'efficacia formativa/educativa in un'ottica di lungo periodo, mentre tutti ben conoscono pregi (e limiti) dei metodi didattici tradizionali.

In virtù di questa considerazione, appare opportuno partire non dal Piano Nazionale Scuola Digitale nella sua globalità, documento oltremodo complesso e ramificato, ma da quello che il nostro Istituto già è, così come viene presentato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, e dalle "zone di sviluppo prossimo" enucleate, sulla base del RAV, nel Piano di Miglioramento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si proseguirà sulla strada descritta nel PTOF 2019-2022 cercando di raggiungere o migliorare gli obiettivi non ancora o solo parzialmente realizzati, in particolare:

1. formazione base all'utilizzo di siti dedicati, app, software e cloud per la didattica;



2. implementazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali;
3. educazione ai linguaggi media e dei social networks (New Media Education);
4. formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (siti dedicati, app, software e Cloud per la didattica)
5. aggiornamento e implementazione del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
6. ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione con eventuali nuovi acquisti;
7. aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
8. parte delle risorse saranno dedicate a incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
9. partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Affrontando la complessa questione dell'innovazione didattica del curriculum, con o senza l'uso delle TIC, è opportuno partire dal motto stesso che affianca il logo del Liceo «Darwin» nella Home Page del sito dell'istituto: «Innovare e consolidare».

Si può correttamente asserire che per consolidare occorre di necessità innovare, considerati i cambiamenti epocali intercorsi negli ultimi anni a causa della sempre più capillare e pervasiva diffusione delle tecnologie nella vita di tutti i giorni. Per converso, tuttavia, si deve anche dire che un'innovazione che non scaturisca da un'azione di consolidamento efficace rischia di



rivelarsi un pericoloso “salto nel vuoto” verso orizzonti ai cui non si è ancora in grado di valutare l’efficacia formativa/educativa in un’ottica di lungo periodo, mentre tutti ben conoscono pregi (e limiti) dei metodi didattici tradizionali.

In virtù di questa considerazione, appare opportuno partire non dal Piano Nazionale Scuola Digitale nella sua globalità, documento oltremodo complesso e ramificato, ma da quello che il nostro Istituto già è, così come viene presentato dal Piano dell’Offerta Formativa, e dalle “zone di sviluppo prossimo” enucleate, sulla base del RAV, nel Piano di Miglioramento. La tabella sottostante sintetizza le possibili sinergie tra PTOF, PdM e PNSD relativamente ad alcune aree di azione di importanza cruciale per i processi di consolidamento e di innovazione.

Aree di azione	PTOF	PdM	PNSD
Innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none">· Priorità 1: competenze e laboratorialità· Area Processo 1: ricerca-azione sulle metodologie didattiche· ricerca-azione sulle metodologie didattiche (insegnamento cooperativo)	<ul style="list-style-type: none">· Curricolo, progettazione e valutazione: competenze progettuali, valutative, organizzative, relazionali, digitali· Condividere percorsi e strategie didattiche· Diffusione tra i docenti di metodologie efficaci e moderne	<ul style="list-style-type: none">· Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici· Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica
Risultati scolastici (Learning Outcomes)	Miglioramento continuo: Growth Mindset e Lifelong Learning		



21st Century Skills / Soft Skills	Priorità 2: apprendimenti trasversali		
Valutazione	Area Processo 1: non solo la singola performance, ma il percorso di apprendimento	Uniformare coerentemente la valutazione	
Istruzione differenziata	Area Processo 1		
Ambienti di apprendimento	Area Processo 2		Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
Capitale umano	Area Processo 3	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane · Curriculum di ciascun docente 	
Pensiero critico	Mission		
Centralità dello studente		metodologie innovative che utilizzino le tecnologie e siano	Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



		centrate sull'apprendimento degli studenti	
--	--	--	--

Ciò premesso, occorre precisare il ruolo dell'animatore digitale che ogni scuola deve individuare [\[1\]](#) al fine di «favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale».

Secondo il PNSD (cfr. Azione #28) compito dell'animatore digitale è promuovere:

1. la **formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. il **coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. la **creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

[\[1\]](#) Cfr. Prot. N° 17791 del 19/11/2015.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

implementazione dei laboratori per favorire una didattica innovativa e che utilizza le TIC



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, il Liceo Darwin, nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", Next Generation Classrooms lavorerà per la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2. Si impegnerà ad aggiornare il curriculum di istituto e del piano dell'offerta formativa; fisserà gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, e definirà i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

La trasformazione della metà delle proprie aule, sia nella sede di Rivoli sia in quella di Sangano, in ambienti innovativi di apprendimento, è finalizzata, non solo al porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento le studentesse e gli studenti, ma anche alla creazione di spazi adatti alle pedagogie innovative e alla valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti.

Si intende:

1. favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata;
2. favorire le relazioni, accrescere la motivazione allo studio;
3. garantire il benessere emotivo;
4. favorire peer learning, problem solving e co-progettazione;
5. consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);
6. consolidare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);
7. consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);
8. consolidare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);

Nell'ambito del Next Generation Labs, invece, il liceo Darwin intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro implementando gli spazi e le attrezzature digitali già esistenti per l'apprendimento di competenze. Gli indirizzi liceali presenti nelle due sedi di Rivoli e Sangano consentono alle studentesse e agli studenti di approfondire gli ambiti tecnologici quali:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- economia digitale, e-commerce e blockchain;

La realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro contribuiranno a:

1. fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni
2. ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita
3. avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro per permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti
4. costruire alleanze con le imprese, le startup, le università e i centri di ricerca



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Darwin, nato a Rivoli quasi 50 anni fa con il solo indirizzo scientifico, si è arricchito nel tempo degli indirizzi Linguistico, delle Scienze Umane e Economico-sociale. Nell'anno scolastico 2010/11, è stata inaugurata la sede staccata di Sangano -Vito Scafidi- in cui è presente il Liceo delle Scienze Umane e l'opzione Economico-sociale. In ultimo, nell'anno 2020/21 è stata attivata la sezione di Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate con potenziamento in CHIMICA, BIOLOGIA e lingua INGLESE.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



INDIRIZZI DI STUDIO ATTIVATI e RELATIVI QUADRI ORARI

- LICEO SCIENTIFICO

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

Liceo scientifico	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Materia					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3



Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

- LICEO SCIENTIFICO con potenziamento con la lingua FRANCESE

Liceo scientifico potenziato	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3



(Scienze della Terra, Chimica e Biologia)					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27+2	27+2	30	30	30

- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE con potenziamento in CHIMICA, BIOLOGIA e lingua INGLESE

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

LS-OSA potenziato	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	3+1	4+1	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27+2	27+2	30	30	30

- LICEO LINGUISTICO (inglese, spagnolo, francese/tedesco)

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno alivello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Quadro orario:

Liceo linguistico	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Materia					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Inglese*	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera* (spagnolo/ francese)	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera* (spagnolo/tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2



Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* di cui una di conversazione col docente di madrelingua

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Liceo delle Scienze umane

Anno di corso



Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;



- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Liceo economico-sociale	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHARLES DARWIN	TOPS10000T
SEZIONE STACCATA - DARWIN	TOPS10001V

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Curricolo di Istituto

CHARLES DARWIN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: sviluppare competenze di educazione civica

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

vedi curricolo di educazione civica con griglia di valutazione allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.docx (1).pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Struttura dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

I PCTO rappresentano una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, come indicato dalla **Legge 107 del 13 Luglio 2015** che ne stabilisce l'obbligatorietà (art.33 e 43). La denominazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) è stata attribuita dalla Legge di Bilancio del 2019, che ha sostituito la precedente denominazione "Alternanza scuola-lavoro" e ha ridotto il monte ore da 200 a 90, nel triennio dei licei. I P.C.T.O. rappresentano un ponte tra la scuola e il mondo universitario e del lavoro, paradigma della didattica laboratoriale, in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per dare ai ragazzi la possibilità di riscontrare quanto appreso in classe attraverso un'esperienza concreta, in un contesto lavorativo, reale o simulato.

Permettono dunque di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa, per favorire l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica e far risaltare il loro ruolo formativo nell'esperienza scolastica.

Il Liceo Darwin adotta una strategia di attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che possa diversificare le modalità e gli approcci, rispondendo alle esigenze e ai bisogni formativi degli studenti di un liceo.

Tutte le attività svolte nell'ambito dei PCTO sono registrate sulla piattaforma SCUOLA & TERRITORIO, collegata al Registro elettronico e consultabile da studenti e docenti relativamente ai curricula dei singoli studenti.

Le attività di PCTO, in particolare gli stage presso strutture esterne sospesi causa emergenza sanitaria negli ultimi due anni e riprese parzialmente al termine dell'a.s. 2021-22, da quest'anno si svolgeranno regolarmente, salvo disposizioni/restrizioni da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

FINALITA'

- creare una cultura del lavoro per la crescita personale e sociale; realizzare un collegamento tra



scuola, società civile e mondo del lavoro

- migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive
- favorire e consolidare il successo negli studi universitari o l'inserimento in uno dei settori del mondo del lavoro
- realizzare concretamente un corretto rapporto scuola-lavoro, scuola mondo del volontariato e terzo settore
- diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento • acquisire nuovi elementi per la definizione dei percorsi formativi
- sperimentare la relazione tra il sapere teorico appreso a scuola in contesti diversi da quelli dell'apprendimento
- promuovere azioni/occasioni di apprendimento complesso in cui le capacità di astrazione e le abilità operative si alternino, si integrino e si influenzino reciprocamente
- promuovere azioni di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI FORMATIVI

- sapersi orientare nella realtà complessa, mostrando particolare sensibilità e attenzione nei confronti dell'individuo e acquisendo capacità critiche attraverso la costruzione di un percorso autonomo e consapevole di riflessione; sviluppare la conoscenza e la capacità di interagire con i contesti ambientali (lavorativi, di volontariato, ecc...) legati al territorio, in modo da acquisire competenze riconducibili alla decodifica e all'interpretazione della contemporaneità
- saper individuare i rapporti esistenti tra teoria e pratica, acquisendo consapevolezza della continuità e della discontinuità normalmente esistenti tra le forme del sapere e quelle del saper essere e del saper fare; essere consapevole del compito di osservare/considerare i fenomeni e le problematiche connesse sia con il mondo sociale, libero da pregiudizi e filtri culturali e generazionali, sia con il mondo del lavoro
- acquisire la capacità di valutare, senza pregiudizi, realtà culturali, umane, sociali ed economiche differenti rispetto al proprio modo di vivere e di pensare
- sapersi rapportare ai cambiamenti e alla complessità, elaborando strategie finalizzate



all' autoprogettazione e all'azione consapevole e responsabile.

Attraverso le esperienze di PCTO vengono dunque acquisite e potenziate le seguenti competenze ed abilità:

- competenze linguistiche, informatiche
- abilità personali e relazionali nel lavoro in gruppo
- gestione del tempo e organizzazione del lavoro
- apprendimento attraverso l'esperienza e l'operatività
- applicazione delle competenze alla risoluzione di problemi
- autonomia e flessibilità nel lavoro
- sviluppo del pensiero critico, ampiezza di vedute
- spirito di iniziativa, creatività, progettualità
- responsabilità etica nel lavoro
- responsabilità civica e culturale

ARTICOLAZIONE ORARIA FLESSIBILE NEL TRIENNIO

La seguente tabella è indicativa del monte ore articolato nel triennio

CLASSI	ORE	ATTIVITA' IN AMBIENTE FORMATIVO (progetti formativi della scuola)	ATTIVITA' IN AMBIENTE LAVORATIVO
TERZE	30	corsi sulla sicurezza progetti promossi dalla scuola	
QUARTE	40	corso primo soccorso progetti promossi dalla scuola	stage estivi o durante l'a.s.
QUINTE	20	orientamento universitario (per un massimo di 10 ore)	rielaborazione Curriculum

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI PCTO



- Stage presso strutture ospitanti
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Progetti formativi organizzati dalla scuola
- Attività di volontariato con valenza sociale e culturale
- Periodi di studio all'estero
- Progetto per Studenti Atleti
- Frequenza Conservatorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono valutabili nella tabella relativa ai criteri di attribuzione del credito scolastico. La partecipazione ai progetti formativi organizzati dalla scuola sarà valutata dai referenti del progetto stesso. Gli stage esterni sono valutati dai tutor aziendale e scolastico secondo la rubrica di valutazione redatta in sede di elaborazione del progetto formativo, che comprende i seguenti parametri:

1. relazione e collaborazione
2. frequenza e puntualità
3. autonomia, professionalità e sicurezza
4. spirito di iniziativa e propositività



5. coerenza con gli interessi dello studente e/o il percorso di studi in funzione delle scelte successive al diploma di maturità

AZIONI	ATTORI	STRUMENTI	PRODOTTI FINALI
Valutazione percorso dello studente	Consiglio di classe	schede di monitoraggio lavori studenti relazione tutor	Valutazione finale dello studente (relazione finale sui PCTO)

● ATTIVITA' IN AMBIENTE FORMATIVO

MODALITA': progetti promossi ed organizzati dalla scuola anche, in collaborazione con enti esterni, svolti a scuola o presso strutture esterne, in presenza o in modalità telematica

DURATA PROGETTO: variabile in base alla tipologia di progetto

PROGETTI IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA

CORSI SULLA SICUREZZA (FORMAZIONE GENERALE E RISCHIO MEDIO)

Il corso di formazione generale è erogato online tramite registro elettronico e ha durata 4 ore; il corso di formazione sul rischio medio ha una durata di 8 ore ed è erogato da formatori esterni. Gli studenti possono seguire facoltativamente i corsi videoterminali e antincendio disponibili sulla piattaforma Scuola & Territorio.

CORSI DI PRIMO SOCCORSO

Lezioni ed esercitazioni a scuola tenute da esperti esterni sui fondamenti del primo soccorso

ATTIVE COMPAGNIE

Attività di peer education su sostanze psicoattive promosso dall'ASL TO3



Progetto di prevenzione secondaria e limitazione dei rischi correlati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dei distretti di Collegno, Rivoli, Venaria, Avigliana/Susa.

PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO

PROGETTO DIDEROT

- Digital Math Training: problem solving collaborativo su piattaforma online Formazione, risoluzione di problemi di modellizzazione matematica organizzato dal Dipartimento di Matematica Giuseppe Peano - Università di Torino

- "Dalle nane alle supergiganti: la vita delle stelle": il progetto impiega l'astronomia per avvicinare gli studenti a materie come scienze, matematica, fisica, chimica e scienze della Terra. Si propone il progetto alle classi quinte di scientifico.

PATENTINO DELLA ROBOTICA (Km 0)

Il Patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo! Grazie al Patentino della robotica gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo organizzato da Pearson-Comau. La proposta formativa è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, per un totale di 100 ore a studente. Modalità di svolgimento: 100 ore online su piattaforma e-Learning, comprensiva del software di simulazione di robotica industriale e esame di certificazione.

SQUADRE DARWIN

Squadre Darwin si prefigge come obiettivo quello di stimolare la curiosità e il piacere di risolvere problemi e di imparare a collaborare.

GIOCHI DELLA CHIMICA



I Giochi della Chimica, rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori del triennio, hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina. Organizzati dalla Società Chimica Italiana su affidamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si svolgono grazie al supporto operativo delle Sezioni della Società che curano la fase regionale dei Giochi. Recentemente il MIUR ha inserito i Giochi e le Olimpiadi della Chimica tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE SERVIZIO DI FARMACOLOGIA CLINICA _ OSPEDALE SAN LUIGI DI ORBASSANO

Gli studenti verranno introdotti all'attività di ricerca laboratoriale in campo farmacologico. Nell'ambito di questo approccio di analisi applicata di base verranno coinvolti nell'utilizzo della strumentazione scientifica presente nei laboratori come centrifughe, pHmetro, bilancia analitica, Hplc, pipettatori, vetreria. Oltre all'osservazione delle attività laboratoriali, gli studenti si occuperanno di analisi di Farmacologia clinica, impareranno ad usare l'Hplc per le separazioni cromatografiche. Prenderanno familiarità inoltre con le principali tecniche di base di laboratorio per imparare ad estrarre i farmaci da matrice plasmatica.

LABORATORIO DI CELLULE STAMINALI _ OSPEDALE REGINA MARGHERITA_ TORINO

Il Centro Trapianti Cellule Staminali e Terapia cellulare, ospedale pediatrico Regina Margherita presso il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino e l'università negli ultimi anni sta incentivando progetti di Public Engagement con lo scopo di diffondere le attività scientifiche e di ricerca fatte in ospedale/università sul territorio, come terza missione dell'Università dopo la Didattica e la Ricerca. Si propongono dei cicli di seminari interattivi nelle scuole interessate con focus sulle cellule staminali, con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulla conoscenza degli utilizzi clinici di tali cellule e quindi sulla loro donazione, importante per curare i bambini malati di leucemia e linfoma o altri tumori ricoverati presso il nostro centro.

Tra le attività proposte vi sono:

1) Incontri a distanza e/o in presenza sulle cellule staminali e loro utilizzo nella pratica clinica consolidata e come speranza per molte malattie



2) Cellule staminali usate per curare le malattie del sangue (Il trapianto di midollo osseo, donare da vivi per dare vita)

3) Cellule staminali come speranza per molte malattie (Nuovi approcci terapeutici in medicina rigenerativa e oncologica)

4) Visita e Stage presso i laboratori

CODEMOTION_GIRLS CODEUP

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre il gender gap in ambito tecnologico ed è composto da laboratori a distanza e contenuti on-demand e si svolgerà a partire da fine novembre per concludersi verso febbraio-marzo (in base al calendario che stabiliremo in accordo con le scuole coinvolte). Le tecniche affrontate nelle attività didattiche saranno coding (Javascript), visualizzazione di dati, creazione di prototipi di APP e design di scenari immersivi in 3D (attraverso una piattaforma di Metaverso open e gratuita) mentre i temi su cui inviteremo le studentesse a riflettere e creare sono la prevenzione, la salute, il benessere e l'importanza dei dati e della loro corretta interpretazione. Il tutto attraverso la metodologia del creative learning ed un approccio project based. Inoltre ad affiancare i contenuti "on-demand" più tecnici ci saranno contenuti extra di orientamento agli studi ed al mondo del lavoro, video ispirazionali con testimonial interessanti, un server di chat moderato per condividere i risultati anche tra studentesse di scuole diverse e molto altro ancora: è il nostro progetto educativo più avanzato per contenuti e tecnologie impiegate. Ultimo aspetto interessante del progetto è che sarà realizzato in collaborazione con professionisti di Data Science e Salute che contribuiranno con contenuti ispirazionali e approfondimenti sulla tematica della salute, del benessere e della prevenzione e che forniranno alle partecipanti dei "dataset" (insieme di dati aggregati anonimi) che potranno essere elaborati ed analizzati con il coding dalle studentesse per creare un proprio prototipo software o una visualizzazione per esprimere il proprio punto di vista.

STEMDAYS

StemDays è un'iniziativa curata da Fondazione Human+. STEM significa Science, Technology, Engineering, Mathematics, le discipline più ricercate nel mondo del lavoro. Su 100 studentesse



italiane solo 21 scelgono le STEM. Il gender gap, cioè lo squilibrio di opportunità a sfavore delle donne, non è solo italiano: l'ONU ha posto fra gli obiettivi strategici 2030 la parità di genere. Gli StemDays danno un contributo concreto alla cultura della parità. L'evento prende spunto dal progetto PinKamp, lanciato nel 2019 dall'Università degli Studi dell'Aquila. Hanno collaborato all'iniziativa 2022: L'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per il coordinamento con le scuole; l'Associazione Forwardto, Dnetwork, il Laboratorio Museo Tecnologico@mente, Occupy AI e il Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino per la progettazione didattica e la conduzione in aula.

Gli StemDays sono un grande laboratorio di esperienza e formazione in 8 tappe, così articolate: - le prime tre di partenza prevedono laboratori introduttivi per prendere confidenza con il camp, riconoscere i pregiudizi, conoscere le altre partecipanti per costruire il lavoro di squadra. - le tre centrali improntate sulla conoscenza delle tecnologie emergenti, sulla realizzazione del progetto tecnologico e dello speech design. - le ultime due tappe saranno dedicate alla presentazione del progetto svolto. Lungo il percorso le studentesse rafforzano la fiducia nelle loro possibilità, sperimentano i loro talenti e stringeranno nuove amicizie. Un team di esperti e di esperte le guiderà in un project work tecnologico che presenterai in pubblico insieme al loro gruppo di lavoro. Sarà un'esperienza bellissima, intensa e formativa, che aiuterà ad immaginare e costruire il loro futuro. "Il mondo ha bisogno di donne Stem: tu puoi brillare!"

PULIZIA DEL PARCO E RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività progettuale, realizzata anche con gli altri soggetti operanti sul territorio (volontari associazione OASI), ha come obiettivo finale l'adozione di comportamenti responsabili e consapevoli a tutela dell'ambiente e la diffusione di una cultura coerente con gli impegni di riduzione dei consumi e di sostenibilità.

PROGETTI PER LE COMPETENZE COMUNICATIVE E RELAZIONALI

LABORATORIO DEI GIOCHI FINZIONALI DI GRUPPO

I GFG sono una tecnica divertente, basata sull'esercizio della fantasia e sull'improvvisazione. Un laboratorio di propedeutica teatrale che permette al partecipante di creare storie attraverso il dialogo con altri personaggi all'interno di una storia che si costruisce mano a mano. Il laboratorio esperienziale è rivolto a quanti amano mettersi in gioco o vogliono imparare ad improvvisare, a sviluppare la creatività e l'immaginazione, a chi voglia lavorare sulle proprie



dinamiche relazionali.

I Giochi nascono con l'obiettivo essenziale di favorire una maggiore consapevolezza di sé nei partecipanti e sono strutturati per promuovere un apprendimento caratterizzato da un clima di benessere e di divertimento.

Nella pratica, il Gioco rappresenta una palestra dove chi partecipa prende consapevolezza di alcuni, personali, modelli interpretativi della realtà, e dove può anche decidere di sperimentare di alternative, eventualmente facendoli propri definitivamente.

Tutto nasce da un esercizio della fantasia:

Un componente del gruppo di Giochi, colui che diverrà il protagonista della storia, immagina di trovarsi in una situazione finzionale, e comincia a raccontarla: descrive cosa vede e sente, chi c'è intorno a lui, quali avvenimenti accadono, quali stati dell'animo sperimenta.

Quando un secondo giocatore-attore si inserisce nella finzione, assumendo il ruolo di interlocutore, ecco che il monologo diventa dialogo e, mano mano che gli interlocutori aumentano, il Gioco Finzionale prende forma, dando luogo ad una vera e propria pièce teatrale. La tecnica prosegue con la raccolta dei motivi narrativi del protagonista e il lavoro, nella seduta successiva, sul testo trascritto.

Gli obiettivi didattici sono molteplici, il lavoro sulle parole, sul testo, sui personaggi, sulla tessitura narrativa, sul rispetto delle regole del gioco, sull'ascolto e il rispetto degli altri.

LABXRIVOLI

Laboratorio civico a cura dell'Associazione di promozione Sociale, e luogo dell'agire, dove gli spunti, le richieste, gli ascolti del e sul territorio possono trovare possibilità di tramutarsi in azioni utili per il territorio rivolese. Puntando al coinvolgimento e alla crescita partecipata, all'attrattività e allo sviluppo della nostra città, si cerca di co-progettare e lavorare insieme alle altre realtà associative locali e con gli studenti ed i docenti delle scuole di vario ordine e grado. Si lavora sull'inclusione sociale nelle sue varie declinazioni, sulla solidarietà, sulla cultura, sulla valorizzazione dei luoghi che ci circondano, sulla riduzione del digital divide, sul diritto alla mobilità.

DEBATE

L'Istituto aderisce alla rete di scuole We-Debate. Il «debate» è una metodologia per acquisire



competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

GARE DI LETTURA

La gara di lettura è un progetto finalizzato a promuovere la lettura tra gli allievi del liceo attraverso la modalità della competizione a squadre. I partecipanti vengono invitati alla lettura di opere di narrativa, selezionate tra classici e nuove proposte dell'editoria contemporanea, e a mettersi alla prova gareggiando con i coetanei.

PROGETTI IN AMBITO SOCIALE (SERVICE LEARNING)

ESPERIENZA NEL CENTRO DI SALUTE MENTALE

Alcuni studenti delle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane saranno impegnati in un'esperienza di Stage nei Centri Diurni di Salute Mentale dell'ASL TO3. L'attività si propone di raggiungere i seguenti obiettivi didattici: fare esperienza di un ambiente di lavoro in cui possono essere spese competenze psico-sociali e rendersi utili in esso; entrare in diretto contatto con le persone affette da disturbi psichiatrici e capire quanto la comunicazione interpersonale e le relazioni sociali siano importanti per attenuarne il disagio; collaborare per quanto possibile con psicologi ed educatori del Centro nel corso delle loro attività quotidiane; proporre un'attività ricreativa (diversa per ogni gruppo e concordata con gli operatori del Centro) adatta a coinvolgere e interessare gli ospiti del Centro di Salute Mentale.

COLLETTA ALIMENTARE



La colletta del Banco Alimentare, è un'iniziativa di solidarietà importante. Nei supermercati gli studenti volontari chiederanno alle persone di donare del cibo che poi sarà distribuito tramite le associazioni caritatevoli alle persone bisognose.

VOLONTARIATO PRESSO LA CROCE ROSSA

Nel rispetto dei Sette Principi di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gli studenti prestano servizio di volontariato negli ospedali, nelle case riposo, nei centri di accoglienza per migranti, sulle ambulanze, nei centri sportivi, nelle scuole e in situazioni di emergenza, i volontari contribuiscono a difendere la salute e la vita, a diffondere i principi e valori di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e a formare cittadini responsabili di oggi e di domani.

Gli studenti svolgeranno alcuni semplici compiti che rientrano nella Tutela della salute e della vita (igiene, alimentazione e sicurezza, soccorso ed emergenza), di supporto ed inclusione sociale (giovani, migranti, diversamente abili), in riferimento al Principio Fondamentale di Universalità e del Diritto Internazionale Umanitario, sui quali si basa il mandato della Croce Rossa.

LE STELLE ILLUMINANO RIVOLI

Allievi che offrono la loro attività nell'animazione e nel servizio ai bambini e agli adolescenti che frequentano l'estate ragazzi territoriale, organizzata a livello cittadino da tutte le parrocchie di Rivoli. Gli studenti del Liceo Darwin sono chiamati ad un impegno serio e continuativo, in cui devono dimostrare di saper condurre un'animazione costruttiva ed educativa ai servizi dei giovani adolescenti e dei fanciulli affidati all'organizzazione dell'estate ragazzi da molte famiglie rivolesi. Il progetto prevede l'impegno dei singoli allievi nell'organizzare i giochi, le uscite, i momenti conviviali, le attività di carattere ludico ed educativo che verranno via via organizzati nelle quattro settimane estive di stage.

VOLONTARIATO NEI CANILI

Fare volontariato è un'esperienza di crescita e arricchimento che fa bene non solo a chi si sceglie di aiutare ma anche al volontario stesso. Mette in contatto con situazioni più disagiate e dà la possibilità di impiegare il proprio tempo per dare un contributo significativo alla lotta contro le discriminazioni o nella promozione di valori in cui si crede.

Le mansioni sono diverse, alcune sono a diretto contatto con gli animali, altre più "amministrative", quali operatori che si occupano del centralino, recupero animali feriti e



promotori che seguono attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Tra i compiti principali dei volontari in canile e/o gattile ci sono attività di pulizia: cucce, lettieri dei gatti, box e gabbie devono essere pulite quotidianamente. Un'altra mansione fondamentale è quella della somministrazione dei pasti, che di solito viene svolta da volontari più esperti, in grado ad esempio di riconoscere gli animali che devono seguire diete particolari. I Compiti dei volontari comprendono anche le passeggiate. Sono proprio i volontari che accompagnano i cani a scodinzolare all'aperto, per sgranchirsi le gambe fuori dai loro recinti. Infine come collaboratori (non partecipano alle attività di soccorso), assistenti (che lavorano in supporto ai veterinari).

PROGETTI IN AMBITO PEDAGOGICO

PIAGET NELLE SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA

Lo stage, pensato per studenti delle classi quarte delle Scienze Umane, intende affiancare ad un'esperienza immersiva di lavoro con i bambini e a fianco delle maestre una piccola ricerca sul campo riguardante le capacità cognitive dei bambini stessi, così come le teorizzò Jean Piaget. In particolare, gli stagisti utilizzeranno dei materiali da loro stessi preparati e già valutati in classe per verificare gli stadi di sviluppo dell'intelligenza che secondo Piaget caratterizzano i bambini della scuola dell'infanzia - stadio pre-operatorio - e della scuola primaria - stadio operatorio concreto.

PROGETTI IN AMBITO ARTISTICO

I MESTIERI DELL' ARTE

Il laboratorio intende essere un grande contenitore, all'interno del quale fornire una panoramica di quante e quali sono le competenze professionali, sempre più varie e tecnologicamente avanzate, che gravitano intorno alle produzioni artistiche. Dalla salvaguardia del patrimonio storico - artistico alla realizzazione di opere di arte contemporanea, dalla conoscenza delle tecniche tradizionali all'impiego di tecnologie di ultima generazione.

Obiettivo del laboratorio è quello di incrementare le capacità di progettare, comunicare, collaborare, risolvere problematiche, affrontando i vari aspetti dell'allestimento di Mostre nelle diverse tipologie. All'interno del Progetto "I Mestieri dell'Arte" possiamo annoverare:

- ***La scuola come spazio espositivo di arte contemporanea***



La scuola ospita opere d'arte contemporanea, creando un dialogo che stimola le riflessioni, il pensiero critico e la creazione di opere. Interagire con l'arte significa risvegliare le capacità percettive. Le arti sono uno strumento educativo perché ci insegnano modi di vedere e di essere visti, di essere e stare e potenziano le visioni del mondo e la costruzione di concetti, sono anche uno strumento evocatore, perché catturano e potenziano la nostra attenzione e ci coinvolgono. Avvicinare l'arte contemporanea agli studenti non è soltanto uno stimolo culturale, ma diventa uno spazio non esclusivo, trasformandosi in una piattaforma di produzione, esposizione e diffusione delle creatività, uno spazio di riflessione sulla società, e quindi l'arte è il punto d'unione tra diverse discipline in questo caso educazione civica, storia, antropologia, diritto e sociologia, educazione fisica.

Molto stimolante l'interazione con artisti contemporanei di tutto il mondo, che partecipano alle mostre in formato "mail art", dialogando in diverse lingue con gli studenti e donando le loro opere per esporre nell'ambito di diversi progetti. Progetti realizzati: About Women e Human is right!

- ***Be art to be part***

Percorso didattico triennale che pone in primo piano linguaggi espressivi e creatività, non considerati come esperienze a sé stante, bensì messi in relazione ai processi cognitivi degli studenti e alla realtà socio-culturale da cui scaturisce. L'obiettivo non sono i manufatti ma piuttosto la capacità di osservazione, i processi di rielaborazione, e poi il pensiero divergente che contribuiscono alla formazione, di individui con buone capacità critiche, rendendo consapevoli e responsabilizzando i giovani, a mantenere e abbellire gli spazi comuni, al fine di contribuire al benessere della comunità. Inoltre la progettazione di questi itinerari espressivi sarà legata in modo significativo al contesto scolastico e territoriale.

- ***Laboratorio di espressione artistica***

Laboratorio di formazione, attraverso l'uso di diversi materiali artistici, si andrà alla ricerca della propria creatività, scoprendo nuove possibilità per ascoltare e ascoltarsi, e portando benessere anche nella vita quotidiana. La creatività è quella capacità insita in ognuno di noi, che non è solo finalizzata ad un risultato estetico, ma è il processo che ci permette di trovare nuove soluzioni in maniera alternativa, per ampliare il nostro modo di vedere e stare al mondo. La creatività ci fa uscire da schemi troppo rigidi per trovarne di nuovi e più funzionali al nostro modo di essere.



Creare aiuta a stare meglio, fa galoppare l'immaginazione, rappresenta il non visibile del proprio mondo emotivo, ancor di più in uno spazio libero e non giudicante. L'attività è rivolta a chi vuole scoprire e riscoprire la propria creatività, ad artisti, non artisti e curiosi di sperimentare le proprie capacità.

- **Laboratorio di ceramica**

Realizzazione di un laboratorio di ceramica: gli studenti coinvolti si formeranno e diventeranno possibili conduttori di laboratori di ceramica. Il percorso prevede una fase di formazione e di familiarità con la materia nei locali della scuola. Il laboratorio prevede un ulteriore breve incontro di restituzione con il manufatto cotto in un secondo incontro. Gli alunni saranno coinvolti nel processo di cottura e di restituzione finale.

- **I luoghi dell'anima**

Il progetto ha lo scopo di trasmettere ai discenti la rilevanza e la capacità di fruizione del patrimonio artistico culturale e paesaggistico attraverso una didattica esperienziale.

La caratteristica fondante, come implicito nel titolo, mira a sviluppare nei giovani l'interiorizzazione del senso di appartenenza ai luoghi in modo approfondito, solo così si può far scaturire la consapevolezza della bellezza, lo sviluppo del senso estetico e il rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente, eredità del passato. Bisogna dividerne la memoria, per eliminare discriminazioni di qualunque genere, formare i giovani ai valori della giustizia e dell'uguaglianza, sollecitando la loro identità legata al territorio.

Un altro fattore di grande rilevanza sarà la condivisione e restituzione attiva di quanto imparato e vissuto al servizio della comunità nell'ambito delle attività di PCTO "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sviluppando le competenze base in chiave imprenditoriale. Paesaggi e ambienti che, sono l'anima della nostra terra, siano tutelati e protetti nella loro preziosità e fragilità.

La metodologia didattica del progetto sarà la didattica esperienziale, ponendo il discente al centro del processo di apprendimento, aumentando l'interazione tra docente e studente, con l'uso della tecnologia, iniziando a parlare la lingua dei giovani che sono nativi digitali e contemporaneamente educandoli all'uso critico del web. Questo è un obiettivo didattico esplicitamente indicato dall'Europa nell'ambito della Scuola 4.0: la didattica per competenze



basata sull'idea che gli studenti debbano imparare ad applicare conoscenze e concetti nel concreto, integrandoli con le conoscenze acquisite, trasformando le conoscenze in competenze.

Gli alunni progettano e realizzano itinerari tematici e turistici, volti alla valorizzazione e promozione della città di Rivoli, Torino e territorio.

• ***Integr-arti***

Il Laboratorio si propone di creare uno spazio per l'espressione artistica, certi che il linguaggio espressivo sia fondamentale per la crescita dei giovani. Integr-arti offre uno spazio stimolante in cui poter realizzare momenti di scambio, di aggregazione ma anche intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico, fomentando il successo formativo, attraverso la creazione artistica. Le tematiche affrontate possono essere diverse: Infanzia, Amicizia, Sogno, Libertà, Amore, Viaggio, Radici. Gli obiettivi principali sono: utilizzare metodi e strumenti creativi per migliorare e valorizzare le risorse degli allievi; favorire il benessere sociale; incentivare percorsi creativi mirati alla rielaborazione in chiave espressiva di valori e concetti; saper progettare; saper esprimere la propria creatività; saper acquisire modelli decorativi e artistici; favorire l'inclusione.

• ***Montaggio teatrale: traiettorie rock***

Traiettorie rock è un workshop a tema musicale rivolto agli studenti e alle studentesse del Darwin, finalizzato alla riflessione ed al racconto del proprio sé attraverso una "performance" sonora autobiografica. Al fine di rendere visibile questi "solchi esperienziali" e gli stati emozionali che li arricchiscono di senso, vengono sollecitati alcuni dispositivi della memoria, come vere e proprie metonimie: oggetti, suoni, testi, brani musicali, versi, rumori, che, stratificandosi, faranno parte del montaggio scenico e della costruzione del proprio sé.

OFFICINA MUSICALE

Il progetto vede la collaborazione con Rivolimusica - Istituto Musicale Città di Rivoli.

Scopo del progetto è quello di diffondere tra i giovani la cultura musicale e quella letteraria in



senso ampio (prosa, poesia, teatro) e contestualmente quello di offrire ai cittadini forme di spettacolo miste declinate secondo il linguaggio dei suoni e della parola. Gli studenti che partecipano si occupano della lettura dei brani e dell'organizzazione della struttura dei diversi eventi. Il progetto prevede l'educazione all'ascolto e la diffusione del linguaggio musicale come strumento di comunicazione espressiva, stimolando la curiosità verso il panorama musicale colto, nel tentativo di spogliarlo dai luoghi comuni che cementificano il repertorio storico, privato spesso di attualità e vita.

RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA SCUOLA

Il progetto di riqualificazione di uno dei due chiostri del nostro Liceo, ha preso avvio nel 2019. Il terreno su cui sorge l'attuale Liceo, in origine un Seminario, è stato donato alla chiesa torinese nel 1935 dalla Famiglia Melano. Il Seminario per Teologi e Filosofi era stato concepito per ospitare 450 seminaristi oltre al corpo docenti e al personale di servizio ed era il più grande della contea torinese. Dal 1972 l'edificio ospita il Liceo C. Darwin.

Gli studenti hanno fatto esplicita richiesta al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di riqualificare lo spazio interno adibito a giardino. La rivalutazione dello spazio è avvenuta attraverso un progetto di gruppo che ha coinvolto alcune classi. Tale progetto, a causa delle stringenti regole sanitarie per la pandemia in corso, ha avuto una fase di arresto negli A.S. 2019-2020/2020-2021. Nell'anno 2021-2022, è stata ripresa l'attività con altre classi coinvolte. Il Ministero, con le Linee Guida della Scuola 4.0, ha dato ai nostri alunni una nuova possibilità di progettazione per la realizzazione di un'aula all'aperto.

Gli obiettivi formativi a cui la scuola ha fatto riferimento sono condivisi dagli studenti. E' indispensabile saper conoscere il proprio ambiente attraverso lo studio e l'analisi dei fenomeni, la ricerca e la sperimentazione di ipotesi, la creazione di strumenti e i linguaggi per esprimersi. E' infine fondamentale saper fare, progettare/immaginare e prevedere eventuali criticità e sviluppi per poter trasformare i luoghi reali dell'apprendimento con "innesti" creativi.

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA

Perché un'immagine mi fa provare una certa cosa e non un'altra? Con questo laboratorio si vogliono analizzare i meccanismi visivi che ci fanno scattare certe sensazioni. Per fare questo occorre smontare le immagini - di film, fotografie, fumetti, dipinti - e analizzarli attentamente per



comprenderne il funzionamento.

Queste lezioni hanno l'obiettivo di ampliare e gettare uno sguardo oltre l'immaginario artistico storicizzato alla base delle tradizionali lezioni di storia dell'arte curricolari. L'idea infatti è integrare con nozioni di comunicazione visiva - arricchite dalle relative esperienze laboratoriali - per aiutare gli allievi a decifrare con più consapevolezza le immagini della contemporaneità e i loro meccanismi di persuasione.

ATTIVITA' DI PEER TUTORING

STUDIAMO INSIEME

Il progetto si prefigge di accompagnare nel percorso scolastico gli alunni del biennio che vengono supportati dagli studenti delle classi quarte e quinte allo scopo di realizzare forme di sostegno solidale tra giovani

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto si articola in tutte le iniziative volte ad accogliere gli studenti delle classi prime nei nuovi percorsi liceali. In particolare: uscite di socializzazione: volte a favorire la conoscenza reciproca e la coesione della classe Incontri sul metodo di studio guidati nelle classi da docenti e studenti-tutor, volti ad ottimizzare lo studio e l'organizzazione del lavoro di ogni studente.

Incontri con alcuni studenti del triennio dello stesso ordine di studi finalizzato a fornire, tra pari, i suggerimenti più utili per un efficace inserimento nelle attività didattiche della classe.

Organizzazione di un tutoraggio interno che prevede il sostegno degli studenti delle classi del biennio che presentano difficoltà disciplinari, da parte di studenti del triennio più capaci

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Attività di supporto all'orientamento in entrata, organizzazione materiale e informazioni accoglienza degli studenti e delle famiglie, lavoro di supporto nei laboratori: esperienze dimostrative.

LABORATORI DI MICROSCOPIA OTTICA

Incontri pomeridiani da parte durante i quali alcuni studenti del terzo e quarto anno del Liceo



scienze applicate istruiscono gli studenti del biennio nell'allestimento e osservazione di preparati istologici vegetali e animali a fresco e/o già stabilizzati.

PROGETTI IN AMBITO SPORTIVO

SPECIAL OLYMPICS

Attività di volontariato in un evento sportivo per atleti con disabilità intellettiva coinvolti ed impegnati in diverse discipline sportive.

STUDENTI ATLETI

Coerentemente con il quadro di riferimento comunitario e nazionale, per gli studenti atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento.

Le attività di P.C.T.O. potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

CLASSE	NUMERO DI ORE RICONOSCIUTE AI FINI DEI PCTO
TERZA	30
QUARTA	30
QUINTA	30

LABORATORIO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il progetto, rivolto agli studenti che non hanno affrontato nel loro percorso lo studio delle discipline giuridiche ed economiche, ha lo scopo di consentire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in particolare favorisce l'acquisizione di nuovi strumenti di analisi della realtà e dei fenomeni di cui i giovani stessi fanno parte e cui saranno chiamati a partecipare più attivamente negli anni futuri.



IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS MODEL CANVAS

Durante l'anno scolastico gli studenti approfondiscono con la collaborazione di vari docenti, aspetti di economia, diritto del lavoro, e metodi di pianificazione e presentazione di progetti imprenditoriali. Come attività pratica e di verifica delle conoscenze, competenze ed abilità apprese, agli studenti è assegnato il compito di pensare ad un'attività imprenditoriale e di redigere un business model canvas per presentare tali idee ad un panel di esperti.

PROGETTI IN AMBITO LINGUISTICO

VIVERE IL FRANCESE IN ALTERNANZA

Studenti delle classi quarte del liceo linguistico svolgono delle lezioni insieme ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Rivoli impegnati nell'insegnamento precoce della lingua francese. Prima del tirocinio nelle classi, è previsto un percorso di formazione che sarà articolato nel seguente modo:

- una conferenza sul tema dell' insegnamento della lingua francese ai più piccoli
- una giornata di osservazione nelle classi della scuola primaria presso il Liceo francese "Jean Giono" di Torino
- un corso sulle metodologie didattiche

TRANS'ALP



si tratta di uno scambio linguistico individuale proposto da alcuni anni dal nostro liceo.

L'esperienza, che mira a promuovere e a sostenere la mobilità studentesca transfrontaliera, è patrocinata dal MIUR e dall'USR del Piemonte, in collaborazione con le Académie di Grenoble, Aix-Marseille, Nice e Amiens.

Gli studenti italiani hanno la possibilità di frequentare le lezioni in un liceo francese selezionato per l'intero mese di settembre, ospiti di un corrispondente francese. Quest'ultimo, in seguito (metà ottobre metà novembre), viene a sua volta accolto nella famiglia italiana e nel nostro Istituto per altre quattro settimane.

SCAMBI LINGUISTICI

Da anni si è consolidata la pratica di avviare scambi di classe (Francia-Rivoli e Francia-Sangano) e di istituto (Rejsby, Danimarca, e Istanbul) il cui risultato positivo viene ogni anno confermato dalla sostenuta partecipazione e dal coinvolgimento anche delle famiglie in fase di accoglienza.

PERIODO DI STUDIO ALL' ESTERO

Ai fini dei PCTO i periodi di studio all'estero vengono riconosciuti secondo il seguente prospetto e modalità:

PERIODO ALL' ESTERO	NUMERO DI ORE RICONOSCIUTE
TRIMESTRE	fino a 30 ore
SEMESTRE	fino a 60 ore
ANNO	fino a 80 ore
MINIMO UN MESE DI VOLONTARIATO ALL' ESTERO	fino a 20 ore



- il progetto deve essere stato presentato al CdC e al referente per la mobilità
- l'attività svolta deve essere documentata
- al termine dell'esperienza, lo studente deve presentare una relazione dettagliata
- Il periodo di volontariato viene validato solo se il progetto è stato presentato al CdC e al referente per la mobilità e se l'attività svolta è documentata.

MEDIATORE LINGUISTICO-CULTURALE

Il compito del mediatore linguistico e culturale ha una valenza sia linguistica che di cittadinanza.

L'intervento degli studenti consiste nel facilitare la socializzazione, comunicazione e lo svolgimento di semplici compiti, attraverso attività di traduzione linguistica (scritta e/o orale) e di intermediazione culturale. Lo studente metterà in atto non solo competenze tecnico-linguistiche ma anche umane e relazionali, favorendone l'integrazione. Lo studente collabora con il personale scolastico svolgendo il compito di mediatore linguistico presso la scuola materna; in particolare aiuterà le maestre a comunicare con i bambini che parlano esclusivamente la lingua di origine, come il resto della sua famiglia. Egli si occuperà di favorire la comprensione e la comunicazione tra il personale scolastico, maestre, compagni di scuola e servizi appartenenti alla propria cultura e il bambino e la sua famiglia di origine. A partire dalle sue conoscenze e competenze nel campo delle lingue e delle culture straniere acquisite durante il suo corso di studi liceali, o in ambito familiare (bilinguismo) lo studente assume il ruolo di facilitatore della comunicazione e delle relazioni con gli interlocutori allogeni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● ATTIVITA' IN AMBIENTE LAVORATIVO

la scuola organizza per ciascuno studente, nel periodo estivo del quarto anno, almeno un'esperienza situata in contesto lavorativo, possibilmente in un ambito a scelta dello studente stesso. Sono riconosciute solo le esperienze in strutture con le quali la scuola abbia una convenzione per i PCTO. Gli stage saranno organizzati dai tutor scolastici nelle seguenti aree:

- EDUCATIVO-PEDAGOGICA
- SOCIO- ASSISTENZIALE
- MEDICO-VETERINARIA
- ECONOMICO-GIURIDICA
- SPORTIVA
- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- ARTISTICO-CULTURALE
- LINGUISTICA

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- STAGE presso Struttura Ospitante
- Le attività di STAGE sono svolte sia nei periodi di sospensione dell'attività didattica, sia durante l' anno scolastico

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.



Fasi operative orientamento in uscita:

1. comunicazioni rivolte alle classi quarte e quinte del nostro Istituto attraverso la bacheca del R.E., dove verranno pubblicate tutte le notizie inerenti le proposte degli Atenei, degli I.T.S., Istituti professionali promossi dalla Regione Piemonte, API, delle Forze Armate, nonché tutte le opportunità e le iniziative per effettuare una scelta post diploma consapevole;
2. somministrazione di questionari sulle scelte e modalità di orientamento
3. momenti di confronto sulle intenzioni post diploma dei ragazzi delle classi quinte e sulle loro necessità
4. organizzazione di incontri e momenti di confronto da parte di ex studenti del Liceo, per portare le loro esperienze dirette.
5. percorsi mirati all' inclusione
6. incontri con esperti per l' orientamento psico-attitudinale e scolastico-professionale
7. progetto Ambasciatori UniTo _ Piano PNRR
8. inserimento di progetti e proposte più significativi sul sito PCTO home page della scuola
9. partecipazione a titolo personale ad attività di orientamento con autocertificazione delle ore svolte (fino ad un massimo di 10 ore di partecipazione a conferenze, open day, TARM) o presentazione di attestati rilasciati da Università o scuole post-liceali per certificare l'effettiva partecipazione.
10. Progetto del Politecnico di Torino articolato in:
 - raccolta adesioni allievi classi quinte
 - partecipazione iscritti a lezioni obbligatorie di Matematica e Fisica al Politecnico + lezioni di Design, Pianificazione territoriale e Architettura per gli allievi interessati
 - sedici ore di lezione pomeridiana a scuola o in modalità telematica: 8 ore di Fisica, 8 ore di Matematica.
 - in base al numero degli iscritti la scuola potrà attivare anche due corsi paralleli, per consentire al meglio la preparazione degli studenti: un corso sarà riservato agli studenti più motivati e preparati del liceo scientifico, l'altro agli studenti dei corsi di liceo economico-sociale e linguistico, che hanno necessità di colmare lacune legate ai programmi, e agli studenti del liceo scientifico che affrontano con più difficoltà lo studio della Matematica e della Fisica.
 - test a febbraio per chi ha partecipato ad almeno il 70% delle lezioni
 - due incontri per i docenti, uno in preparazione e uno alla conclusione delle attività
11. Preparazione ai test di ammissione Facoltà biomediche _ TOLC



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio da parte dei tutor aziendali e scolastici (diario di bordo, questionari di valutazione)
- Valutazione del Consiglio di classe e in sede di scrutinio e all' esame di stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla salute e all'ambiente

Vengono organizzate diverse proposte suddivise per anno di corso 1° anno: attività di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo; 2° anno: interventi di peer education nell'ambito del progetto "attive compagnie" sul tema della prevenzione delle dipendenze e incontro con gli psicologi per l'educazione all'affettività, attività di pulizia del parco; 3° anno: progetto "attive compagnie" che prevede la formazione di tutor che faranno poi incontri di peer education negli anni successivi sul tema della prevenzione delle dipendenze, attività di pulizia del parco; 4° anno: educazione alimentare, attività di pulizia del parco; 5° anno: seminario sulla donazione del midollo osseo. In tutte le classi si attua la raccolta differenziata. Ogni anno si valuta la possibilità di attivare incontri di formazione secondo le LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO (Art. 1, Comma 10, L.107/2015)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale, sociale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla sicurezza

Tutte le classi prime partecipano ad incontri sulla sicurezza in rete e per la prevenzione del cyberbullismo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della Competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla mondialità

Nei nostri Licei vengono organizzate numerose attività volte al potenziamento delle lingue straniere e alla conoscenza di culture diverse dalla nostra. Da oltre quindici anni si organizzano corsi pomeridiani per la preparazione al raggiungimento dei seguenti livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: B1 e B2 e C1 di inglese; B1 e B2 di spagnolo; A2 e B1 tedesco; B1 e B2 di francese. Tutti i corsi si svolgono all'interno del nostro istituto in orario pomeridiano e vengono tenuti da insegnanti qualificati sia interni che esterni. Alla fine dei corsi, per chi lo desidera, c'è la possibilità di sostenere gli esami di certificazione esterna (DELE, DELF e CAMBRIDGE). Il Liceo «Darwin» è sede di certificazione riconosciuto dell'Università di Cambridge, motivo per cui gli esami d'inglese si sostengono nel nostro Istituto. Ogni anno vengono proposti soggiorni-studio della durata di una settimana nel periodo di marzo o settembre/ ottobre in Gran Bretagna, Irlanda, Spagna. Gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, trascorrono un periodo di full immersion finalizzato al consolidamento soprattutto delle abilità audio orali e alla conoscenza approfondita della cultura del paese che visitano. All'interno del nostro Istituto c'è un referente incaricato all'accoglienza e all'inserimento di studenti stranieri che svolgono un periodo in Italia. Inoltre, viene prestata la consulenza sia in partenza che in arrivo per gli studenti italiani che svolgono un periodo all'estero e per coloro che vogliono iscriversi all'università in paesi di lingua inglese. Da anni si è consolidata la pratica di avviare scambi di classe (Francia-Rivoli e Francia-Sangano) e di istituto (Rejsby, Danimarca, e Istanbul) il cui risultato positivo viene ogni anno confermato dalla sostenuta partecipazione e dal coinvolgimento anche delle famiglie in fase di accoglienza. Il liceo linguistico organizza uno scambio in TEDESCO con la scuola di Rheda-Wiedenbruck (Rheinland-Westfalen), i cui destinatari sono le classi seconde liceo linguistico che studiano il tedesco. Un altro scambio, con lingua veicolare INGLESE, partirà nell'anno scolastico 2022-23 con una scuola tedesca 'St. Franziskus-Gymnasium und Realschule' di Kaiserslautern (Francoforte), i cui destinatari sono le classi terze, sia linguistico, sia eventualmente di altri indirizzi liceali. Siamo attenti a ogni progetto che coinvolga la mobilità degli allievi e dei docenti. Per questo motivo i docenti incaricati partecipano a incontri di aggiornamento nazionali e regionali e svolgono i seguenti progetti europei: Cittadinanza Europea; Antenne per l'Europa; Erasmus +; Master dei Talenti per i neodiplomati; Infine, viene data notevole importanza all'attività di CLIL (studio di una disciplina in lingua straniera), in linea con le direttive ministeriali che prevedono che venga insegnata una materia in lingua straniera nel quinto anno dello Scientifico e delle Scienze Umane, e due nel triennio del Linguistico. Per lo sviluppo della lingua inglese vengono ancora organizzati i seguenti progetti: - il progetto 'Dubbing' o 'Traduzione per il Doppiaggio', a cura



dell'associazione 'Forword' di Torino, propone un laboratorio di 2-4 ore per avvicinarsi e apprendere la tecnica del doppiaggio cinematografico dall'inglese all'italiano. La ricaduta è fortemente linguistica e i destinatari sono le classi terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali. - il progetto HISTORY WALKS (passeggiate culturali) che ha come destinatari le classi seconde/terze/quarte/quinte di tutti gli indirizzi liceali; si tratta di percorsi specifici a Torino, con risvolti storico-sociali o anche solo di cultura generale, accompagnati da una guida madrelingua inglese. - il progetto "Drama workshop" con l'attore britannico, Gary Fordham che ogni anno si reca presso il liceo Darwin con la sua ampia gamma di spettacoli validi per tutte le fasce d'età, dalla classe 1^a alla 5^a; l'attore fa partecipare in modo interattivo e divertente gli studenti in lingua inglese. In alcune classi, a rotazione, degli indirizzi Scientifico e Scienze Umane gli studenti potenzieranno lo studio della lingua inglese con interventi di conversazione da parte di un docente madrelingua inglese. Per il potenziamento della lingua francese il progetto Trans'Alp, che il nostro liceo propone da anni, permette a diversi studenti di realizzare uno scambio transfrontaliero individuale, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane. Gli studenti italiani, dunque, frequentano le lezioni in un liceo francese per l'intero mese di settembre, ospiti di un corrispondente; successivamente, è il corrispondente ad essere accolto nella famiglia italiana e nel nostro Istituto per altre quattro settimane (metà ottobre -metà novembre). L'esperienza, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, è resa possibile dagli accordi che l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha stipulato con le Académie di Grenoble, Aix-Marsiglia, Nizza e Amiens. A questo periodo trascorso all'estero e al periodo dedicato all'accoglienza del corrispondente sono riconosciute 20 ore ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multilinguistica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Ampliamento formativo in Matematica e Fisica

Vengono realizzate le seguenti attività: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Organizzazione corso di preparazione alle gare con la collaborazione di studenti universitari, messi a disposizione delle scuole dalla Mathesis. Organizzazione della giornata: nelle prime due ore di lezione sarà somministrata la prova per tutti gli studenti del biennio scientifico e per gli studenti meritevoli e motivati del biennio linguistico e di scienze umane e del triennio di tutti gli indirizzi.

Organizzazione Gara di II livello per le Classi Prime Gli studenti migliori saranno selezionati per la Gara Provinciale al Politecnico Eventuale Gara Nazionale a Cesenatico OLIMPIADI DELLA FISICA Organizzazione della giornata: sarà somministrata la prova alle classi quarte e quinte del liceo scientifico. I primi cinque studenti dell'Istituto classificati parteciperanno alla Gara Locale di

II livello FESTA DELLA MATEMATICA Organizzazione della squadra d'Istituto e della/e squadra/e del pubblico, scegliendo tra gli allievi eccellenti dei vari anni. Iscrizione squadre e classi interessate alle conferenze e alla gara del pubblico. Accompagnamento della/e squadra/e

STAGE DI MATEMATICA A BARDONECCHIA L'Associazione Subalpina Mathesis Sezione Bettazzi organizza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, la SIS e alcuni licei di Torino e provincia lo Stage di Matematica, dove gli studenti partecipano a lavori di gruppo, conferenze,



lezioni frontali, ricerche e giochi. I docenti di matematica interessati parteciperanno a Palazzo Campana ad incontri per visionare i materiali da utilizzare e per preparare nuovi "giochi matematici". Lo stage è rivolto a studenti eccellenti del 1° 2° 3° 4° anno, che soggiorneranno presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia tre giorni a Maggio. STAGE DI FISICA Lo stage è strutturato in tre giorni con esperienze di gruppo, conferenze e attività ludiche; e si rivolge alle eccellenze scolastiche delle classi quinte (periodo: marzo-aprile). PROGETTO DIDEROT "Digital Math Training": il progetto ha lo scopo di rafforzare le abilità matematiche informatiche, si rivolge agli studenti delle classi seconde, terze, quarte scientifico. Il progetto prevede 1 incontro di 2 ore di formazione in presenza e 1 incontro di 2 ore di formazione in presenza. Ogni docente seleziona 3 studenti per ogni classe che entrano a fare training in piattaforma, risolvendo problemi contestualizzati con l'utilizzo di un Ambiente di Calcolo Evoluto (ACE Maple) per tre mesi. Gara semifinale per la selezione di 75 finalisti, che seguiranno un training avanzato in piattaforma per un mese. Gara finale presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. Agli studenti che svolgono tutte le attività richieste, saranno riconosciute da 60 a 80 ore di alternanza scuola-lavoro. PROGETTO DIDEROT "Dalle nane alle supergiganti: la vita delle stelle": il progetto impiega l'astronomia per avvicinare gli studenti a materie come scienze, matematica, fisica, chimica e scienze della Terra. Si propone il progetto alle classi quinte di scientifico. FATE IL NOSTRO GIOCO Fate il Nostro Gioco nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione. L'obiettivo è di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. La convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica come una specie di antidoto logico, per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti. Il progetto prevede conferenze rivolte alle classi seconde di ogni indirizzo. TRE POMERIGGI ALL'UNIVERSITA'-MATEMATICA- FISICA L'attività è rivolta a studenti dell'ultimo anno e consiste nello svolgimento di tre mini-corsi tenuti da docenti dell'Università di Torino distribuiti in tre diversi pomeriggi. Lo scopo dell'attività non è solo quello di far conoscere in modo divulgativo alcune problematiche inerenti Matematica e Fisica e le loro applicazioni, ma quello di proporre un vero e proprio "assaggio" di quello che sono gli studi matematici e fisici a livello universitario. VISITE AI LABORATORI INRIM per il biennio scientifico. STAGE AI LABORATORI INFN DI FRASCATI Stage rivolto a studenti eccellenti delle classi 5^a del liceo scientifico INSPYRE - INFN DI FRASCATI Lezioni di Fisica moderna rivolto a studenti eccellenti di 4^a liceo scientifico. PROGETTI INTERNI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO AULE STUDIO: su prenotazione per favorire lo studio della matematica e della fisica e la collaborazione tra studenti. È garantita la presenza di due docenti per sorveglianza e supporto didattico. SQUADRE DARWIN Organizzazione di gare di matematica in presenza e online per studenti motivati. Partecipazione al Festival della Scienza di Genova. Partecipazione alla Festa della Matematica a Torino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di riavvicinare i ragazzi alle materie scientifiche attraverso una serie di proposte, che mirino a stimolare l'interesse dei giovani allo studio di queste materie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Ampliamento formativo in Scienze Motorie

Eventuali approfondimenti delle discipline sportive presenti sul territorio. Lo sport, le regole e il fair play
Conoscenza ed applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; Capacità di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta nel rispetto delle regole e fair play.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: assumere corretti stili di vita nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e il suo utilizzo nei vari sport.
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico : sensibilizzazione degli allievi ad adottare comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale attraverso attività ludiche



e sportive, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a competizioni a livello territoriale, provinciale, regionale e nazionale. ATTIVITA' ORGANIZZATE: -ATTIVITA' SPORTIVE IN AMBIENTI INDOOR (pallavolo, basket, badminton, altre ed eventuali). -ATTIVITA' SPORTIVE IN AMBIENTI OUTDOOR (atletica, campestre, trekking, corso di sci, barca a vela, altre ed eventuali). -CAMPIONATI STUDENTESCHI -CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -ATTIVITA' MOTORIE ESPRESSIVE E RICREATIVE (teatro, circo) -CINEFORUM SPORTIVO (film a tema sportivo, documentari,...) PROGETTO "SCIABILE " è un grande evento sportivo riservato ai ragazzi con disabilità con giornate di sfida all'insegna della tenacia, del coraggio, ma anche della tecnica. Il cimentarsi sulla neve con gli sci, salire e scendere dalla seggiovia prendere lo ski-lift sono momenti ricchi di stimoli in cui ognuno è chiamato a "riappropriarsi " del proprio corpo e mettersi in gioco. Ogni allievo è seguito dall'insegnante di sostegno e da un maestro di sci che, con sensibilità e capacità comunicativa, riesce a dare una spinta al divertimento, ma in realtà finisce con il far superare loro paure e limiti. . Lo sci consente il perfezionamento dei requisiti motori relativi all'orientamento spazio-temporale, ai rapporti topologici, all'equilibrio, alla lateralizzazione, alla coordinazione segmentaria e dinamica generale del ragazzo con disabilità. Favorisce la conoscenza dello schema corporeo e del proprio vissuto emozionale con il raggiungimento di una capacità motoria equilibrata e affine allo sviluppo cognitivo. L'attività motoria comporta la partecipazione di tutta la personalità, rappresentando un centro d'interesse nella sua delicata fase di recupero. Fondamentale è anche il raggiungimento dell'autonomia della propria persona prima durante e dopo l'attività. E' un'occasione per sfidare le barriere che impediscono ai diversamente abili di partecipare, in modo pieno , a molti aspetti della vita , per superare i pregiudizi , per promuovere il loro inserimento sociale e migliorare la loro qualità di vita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento della Competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Traguardo

Traguardi di competenza: organizzare e autovalutare il proprio apprendimento; collaborare con gli altri; conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite;



fissare obiettivi personali; automotivarsi, sviluppare resilienza e fiducia nel perseguire i propri obiettivi; cercare nuove opportunità di apprendimento nei diversi contesti della vita.

Risultati attesi

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata ad una completa maturazione individuale. Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi ottenuti in seguito a specifici percorsi di preparazione. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Ampliamento formativo in ambito artistico

I MESTIERI DELL'ARTE Intende essere un grande contenitore, all'interno del quale fornire una panoramica di quante e quali sono le competenze professionali, sempre più varie e tecnologicamente avanzate, che gravitano intorno alle produzioni artistiche. Dalla salvaguardia del patrimonio storico - artistico alla realizzazione di opere di arte contemporanea, dalla conoscenza delle tecniche tradizionali all'impiego di tecnologie di ultima generazione. Obiettivo



del laboratorio è quello di incrementare le capacità di progettare, comunicare, collaborare, risolvere problematiche, affrontando i vari aspetti dell'allestimento di Mostre nelle diverse tipologie. All'interno del progetto "I Mestieri dell'Arte" rientrano: La scuola come spazio espositivo di arte contemporanea: la scuola ospita opere d'arte contemporanea, creando un dialogo che stimola la riflessione, il pensiero critico e la creatività. Interagire con l'arte significa risvegliare le capacità percettive. Le arti sono uno strumento educativo perché ci insegnano modi di vedere e di essere visti, di essere e stare, e potenziano le visioni del mondo e la costruzione di concetti; esse sono anche un efficace strumento evocatore, perché catturano e potenziano la nostra attenzione e ci coinvolgono profondamente. Avvicinare l'arte contemporanea agli studenti non rappresenta soltanto uno stimolo culturale, ma diventa uno spazio di riflessione sulla società. L'arte è inoltre il punto d'incontro tra diverse discipline che concorrono alla costruzione del sapere. Molto stimolante, infine, è l'interazione con artisti contemporanei di tutto il mondo, che partecipano alle mostre in formato "mail art", dialogando in diverse lingue con gli studenti e donando le loro opere da esporre. Progetti realizzati o in corso d'opera: "About Women" e "Human is right!" Be art to be part: percorso didattico triennale che pone in primo piano linguaggi espressivi e creatività, non considerati come esperienze a sé stante, bensì messi in relazione ai processi cognitivi degli studenti e alla realtà socio-culturale da cui scaturiscono. L'obiettivo non sono i manufatti, ma piuttosto la capacità di osservazione, i processi di rielaborazione e il pensiero divergente, che contribuiscono alla formazione di individui con buone capacità critiche, consapevoli e responsabili nel mantenere e abbellire gli spazi comuni, al fine di contribuire al benessere della comunità. La progettazione di questi itinerari espressivi sarà legata in modo significativo al contesto scolastico e territoriale. In particolare sono stati realizzati e sono ancora in fase di attuazione all'interno dei locali e dei corridoi dell'istituto una serie di murali progettati in collaborazione con i docenti su temi ritenuti di interesse interdisciplinare. Laboratorio di espressione artistica: laboratorio di formazione, attraverso l'uso di diversi materiali artistici. Si andrà alla ricerca della propria creatività, scoprendo nuove possibilità per ascoltare e ascoltarsi portando benessere anche nella vita quotidiana. La creatività è quella capacità insita in ognuno di noi, che non è solo finalizzata ad un risultato estetico, ma alla possibilità di trovare nuove soluzioni in maniera alternativa, per ampliare il nostro modo di vedere e stare al mondo. La creatività ci fa uscire da schemi troppo rigidi per trovarne di nuovi e più funzionali al nostro modo di essere. Creare aiuta a stare meglio, fa galoppare l'immaginazione, rappresenta il non visibile del proprio mondo emotivo, ancor di più se in uno spazio libero e non giudicante. L'attività è rivolta a chi vuole scoprire e riscoprire la propria creatività: ad artisti, non artisti o a semplici curiosi. Laboratorio di ceramica: gli studenti coinvolti si formeranno e diventeranno possibili conduttori di laboratori di ceramica. Il percorso prevede una fase di formazione e di familiarizzazione con la materia nei locali della scuola e un ulteriore breve incontro di restituzione con il manufatto



cotto. I luoghi dell'anima: il progetto ha lo scopo di trasmettere agli alunni la rilevanza del patrimonio artistico culturale e paesaggistico locale attraverso una didattica esperienziale. La caratteristica fondante, come implicito nel titolo, mira a sviluppare nei giovani l'interiorizzazione del senso di appartenenza ai luoghi in modo approfondito. Solo così si può far scaturire la consapevolezza della bellezza, lo sviluppo del senso estetico e il rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente, eredità del passato. Bisogna dividerne la memoria, per eliminare discriminazioni di qualunque genere, formare i giovani ai valori della giustizia e dell'uguaglianza, sollecitando la loro identità legata al territorio. Un altro fattore di grande rilevanza sarà la condivisione e restituzione attiva di quanto imparato e vissuto al servizio della comunità nell'ambito delle attività di PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sviluppando le competenze base in chiave imprenditoriale. La metodologia didattica del progetto proposta sarà la didattica esperienziale, ponendo l'allievo al centro del processo di apprendimento e aumentando l'interazione tra docente e studente, attraverso l'uso della tecnologia e del suo specifico linguaggio. Si tratta di un obiettivo didattico esplicitamente indicato dalla Comunità Europea nell'ambito della Scuola 4.0: la didattica per competenze basata sull'idea che gli studenti debbano imparare ad applicare conoscenze e concetti nel concreto, integrandoli con le conoscenze acquisite, trasformando infine le conoscenze in competenze. A tale scopo gli alunni progetteranno e realizzeranno itinerari tematici e turistici volti alla valorizzazione e promozione della città di Rivoli, Torino e territorio. Integr-arti: il laboratorio si propone di creare uno spazio per l'espressione artistica, certi che il linguaggio espressivo sia fondamentale per la crescita dei giovani. Integr-arti offre uno spazio stimolante in cui poter realizzare momenti di scambio, di aggregazione ma anche intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima, della fiducia in sé e dell'integrazione ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico, perseguendo il successo formativo attraverso la creazione artistica. Montaggio teatrale: traiettorie rock; è un workshop a tema musicale rivolto agli studenti e alle studentesse del Darwin, finalizzato alla riflessione ed al racconto del proprio sé attraverso una "performance" sonora autobiografica. Al fine di rendere visibile questi "solchi esperienziali" e gli stati emozionali che li arricchiscono di senso, vengono sollecitati alcuni dispositivi della memoria, come vere e proprie metonimie: oggetti, suoni, testi, brani musicali, versi, rumori, che, stratificandosi, faranno parte del montaggio scenico e della costruzione del proprio sé.

OFFICINA MUSICALE Il progetto vede la collaborazione con Rivolimusica - Istituto Musicale Città di Rivoli. Scopo del progetto è quello di diffondere tra i giovani la cultura musicale e quella letteraria in senso ampio (prosa, poesia, teatro) e contestualmente quello di offrire ai cittadini forme di spettacolo miste declinate secondo il linguaggio dei suoni e della parola. Gli studenti che partecipano si occupano della lettura dei brani e dell'organizzazione della struttura dei diversi eventi. Il progetto prevede l'educazione all'ascolto e la diffusione del linguaggio musicale



come strumento di comunicazione espressiva, stimolando la curiosità verso il panorama musicale colto, nel tentativo di spogliarlo dai luoghi comuni che cementificano il repertorio storico, privato spesso di attualità e vita. RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA SCUOLA Il progetto di riqualificazione di uno dei due chiostri del nostro Liceo, già Seminario Arcivescovile, ha preso avvio nel 2019. Gli studenti hanno fatto esplicita richiesta al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di riqualificare lo spazio interno adibito a giardino. La rivalutazione dello spazio è avvenuta attraverso un progetto di gruppo che ha coinvolto alcune classi. Tale progetto, a causa delle stringenti regole sanitarie per la pandemia in corso, ha avuto una fase di arresto negli A.S. 2019-2020/2020-2021. Nell'anno 2021-2022, è stata ripresa l'attività con altre classi coinvolte. Il Ministero, con le Linee Guida della Scuola 4.0, ha dato ai nostri alunni una nuova possibilità di progettazione per la realizzazione di un'aula all'aperto. Gli obiettivi formativi a cui la scuola ha fatto riferimento sono condivisi dagli studenti. E' indispensabile saper conoscere il proprio ambiente attraverso lo studio e l'analisi dei fenomeni, la ricerca e la sperimentazione di ipotesi, la creazione di strumenti e i linguaggi per esprimersi. E' infine fondamentale saper fare, progettare/immaginare e prevedere eventuali criticità, sviluppi e conseguenze per poter trasformare i luoghi reali dell'apprendimento attraverso "innesti" creativi. LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA Perché un'immagine mi fa provare una certa cosa e non un'altra? Con questo laboratorio si vogliono analizzare i meccanismi visivi che suscitano in noi determinate sensazioni. Per fare questo occorre smontare le immagini - di film, fotografie, fumetti, dipinti - e analizzarle attentamente per comprenderne il funzionamento. Queste lezioni hanno l'obiettivo di ampliare e gettare uno sguardo oltre l'immaginario artistico storicizzato alla base delle tradizionali lezioni di storia dell'arte curricolari. L'idea infatti è integrare con nozioni di comunicazione visiva - arricchite dalle relative esperienze laboratoriali - per aiutare gli allievi a decifrare con più consapevolezza le immagini della contemporaneità e i loro meccanismi di persuasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Nello specifico i nostri traguardi sono: migliorare le competenze chiave trasversali la conoscenza e valorizzazione del territorio lo sviluppo del senso di appartenenza e tutela la formazione di una cittadinanza attiva la consapevolezza di una identità patrimoniale storico/artistica la condivisione dei risultati dei percorsi con mezzi digitali, miglior interazione tra pari e docente/studente, cultura imprenditoriale. Obiettivi specifici del progetto: educare al riconoscimento della bellezza, della preziosità e dell'unicità del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico locale e nazionale; sostenere e promuovere il patrimonio culturale del territorio; sviluppare competenze di base e trasversali, specifiche per la valorizzazione, divulgazione e promozione dei beni culturali in chiave imprenditoriale (Service Learning); promuovere attività di gruppo tra pari e di Cooperative Learning, sviluppando interdipendenza positiva e progettualità condivisa; interagire e collaborare con Enti ed Istituzioni locali, quali: Municipalità, Musei, Università, Centri di ricerca, Imprese locali, Associazioni e Fondazioni, sviluppando competenze imprenditoriali; formare i giovani ad un cittadinanza attiva consapevoli del valore della storia condivisa; lottare contro ogni tipo di discriminazione attraverso la conoscenza del passato recente e vicino, per poter affrontare il futuro con saggezza e responsabilità. Durata Triennale. Risorse materiali necessarie: laboratorio con collegamento ad Internet

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Attività culturali**

1) Progetto "Officina Musicale" in collaborazione con l'Istituto Musicale di Rivoli 2) Progetto "Di musica e parole" in collaborazione con l'Istituto Musicale di Rivoli 3) Percorsi interdisciplinari di formazione per docenti e allievi su temi legati alla storia della musica (sempre in collaborazione



con la Suola di Musica di Rivoli) 4) Ciclo di conferenze e di incontri con scrittori 5) Progetto di educazione stradale "Ti muovi" in collaborazione con la Polizia Stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Ampliamento formativo in Lingua e Letteratura Italiana

Sono previste le seguenti attività 1. TEATRO IN CLASSE destinato alle classi seconde; percorso di lezioni/rappresentazioni tenute da un attore professionista, due ore per ogni classe per un totale di quattro ore in orario curricolare alla presenza del docente di lettere, con l'obiettivo di avvicinare gli allievi in modo coinvolgente al mondo del teatro, ai meccanismi dell'azione scenica e alla conoscenza di alcuni autori e testi previsti nel programma di letteratura italiana della classe seconda. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E SPECIFICI - Potenziare l'offerta delle proposte



culturali grazie ad un'attività aggiuntiva in orario curricolare. - Contribuire allo sviluppo del pensiero critico degli studenti. - Contribuire all'educazione emotiva e al benessere psicologico e relazionale degli studenti. - Potenziare la conoscenza dei testi teatrali, degli autori e dei periodi storici inerenti (teatro antico); - Sviluppare la capacità di analisi dei testi teatrali; - Consentire la visione dal vivo della recitazione di un attore/attrice professionista; - Coinvolgere gli studenti in letture recitate. 2. LABORATORIO DI SCRITTURA tenuto da una giornalista professionista, destinato alle classi seconde, per potenziare le competenze relative al testo argomentativo, e alle classi quarte per rafforzare e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la Prima Prova dell'Esame di Stato. Il corso si svolge sotto forma laboratoriale. E' un'occasione per allenare il pensiero critico in quanto i ragazzi sono chiamati a esprimersi su grandi questioni (ambiente, mafia, bullismo, dipendenza dalla tecnologia, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetica funzionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione in orario curricolare sui temi della cittadinanza digitale, della sicurezza, e dell'uso dei social network, dell'educazione ai nuovi media, del cyberbullismo in collaborazione con la Polizia di Stato.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto docenti peer to peer all'utilizzo delle TIC nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attivazione sportello di supporto peer to peer per i docenti per l'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica disciplinare.
- Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Utilizzo sperimentale di piattaforme web per la creazione di corsi on-line per gli alunni, docenti e genitori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CHARLES DARWIN - TOPS10000T

SEZIONE STACCATA - DARWIN - TOPS10001V

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni presenti nel regolamento di istituto

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la



valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal ministero.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_Rubrica di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione della condotta presente nel regolamento di istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

Criteri_Valutazione_Scrutini_Finali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle indicazioni ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Si fa riferimento ai criteri indicati dal MIUR e criteri interni stabiliti dal collegio docenti come da tabelle allegate



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La commissione istituita intraprende percorsi di sostegno nei confronti degli insegnanti che abbiano all'interno delle classi, allievi con disabilità o DSA. Inoltre si lavora per la predisposizione di materiali di vario genere per favorire attività di inclusione e valutazione degli allievi.

Punti di debolezza

va ancora incrementata una forma di didattica inclusiva, non soltanto attraverso percorsi curricolari strutturati, ma anche con attività che coinvolgano direttamente il gruppo classe accogliente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I risultati raggiunti vengono monitorati in modo specifico e strutturato, pensato sulla base delle necessità che man mano si presentano.

Punti di debolezza

È ancora da potenziare una didattica di tipo inclusivo, da strutturarsi in maniera più organica poiché al momento, è ancora spesso lasciata alla libera iniziativa dei docenti che si trovano coinvolti. Tale frammentarietà è dovuta anche al fatto che le classi sono molto numerose e rendono difficile la sistematizzazione di interventi individualizzati.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Percorsi di accoglienza individualizzati per i futuri studenti, i loro genitori ed eventuali altre figure di riferimento per preparare nel migliore dei modi il passaggio tra gli ordini di scuola. Figure «di sistema» specifiche (funzione strumentale inclusione, referente DSA, referente Sostegno) per favorire l'inclusione con l'intento di monitorare l'andamento degli studenti con BES e di offrire supporto per eventuali criticità riscontrate dagli studenti, dalle famiglie o dai componenti del CdC. Approccio sistemico di tutto il personale nella gestione degli studenti con disabilità. Supporto e collaborazione con i docenti e le famiglie per la stesura dei PEI e dei PDP. Insegnante di sostegno come risorsa per la classe.

Punti di debolezza:

Scarso numero di docenti formati sull'inclusione, in particolar modo rispetto all'inclusione degli studenti con disabilità. Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e delle TIC ancora non così diffuso e soprattutto non sistematico. I singoli docenti sviluppano individualmente alcune metodologie inclusive e sperimentano riguardo l'utilizzo delle TIC, ma tali prassi stentano a diventare patrimonio comune della comunità scolastica. Valutazione degli studenti con BES, ed in particolare degli studenti con disabilità, che pone alcune criticità a livello di dipartimento dove si stenta ad individuare criteri condivisi. Elevato numero di docenti di sostegno a tempo determinato e non specializzati, spesso alla loro prima esperienza di insegnamento (evento non dipendente dalla scuola).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si prevedono le seguenti attività legate all'orientamento: - elaborazione di una banca dati con gli orientamenti espressi dagli allievi; - incontri con docenti e referenti all'orientamento di vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino e di altre scuole post-liceali; - comunicazione di tutte le iniziative promosse dall'Università, dal Politecnico di Torino e da altre università e scuole post-liceali; - organizzazione di un corso di matematica e fisica in collaborazione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento anticipato dei test di ammissione ai corsi di laurea in ingegneria, design e pianificazione territoriale; - segnalazione di allievi interessati e meritevoli a scuole estive di orientamento (Scuola Normale Superiore di Pisa, Università «Luigi Bocconi» di Milano, Scuola Sant'Anna di Pisa); - preparazione allo svolgimento dei test di ammissione alle scuole di medicina (laurea in medicina e chirurgia, odontoiatria, professioni sanitarie) e medicina veterinaria; - elaborazione di una piattaforma collaborativa dedicata agli ex-allievi del liceo per valutare la ricaduta dell'offerta formativa sul proseguimento degli studi. Per le classi quinte viene attivato a cura del dipartimento di diritto un CORSO DI ORIENTAMENTO ALLE FACOLTA' GIURIDICHE ED ECONOMICHE



TRE POMERIGGI ALL'UNIVERSITA'-MATEMATICA L'attività è rivolta a studenti dell'ultimo anno e consiste nello svolgimento di tre mini-corsi tenuti da docenti dell'Università di Torino distribuiti in tre diversi pomeriggi. Lo scopo dell'attività non è solo quello di far conoscere in modo divulgativo alcune problematiche inerenti la matematica e le sue applicazioni, ma quello di proporre un vero e proprio "assaggio" di quello che sono gli studi matematici a livello universitario.

Approfondimento

L'obiettivo è il miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione e la realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli studenti e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo studente.



Piano per la didattica digitale integrata

si allega il piano per la DDI redatto secondo le relative linee guida adottate con D.M. 7 agosto 2020 n°89

Allegati:

DARWIN_Piano_DDI_approvato_10_dicembre_2020.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti è suddiviso in due periodi: un trimestre (settembre-dicembre), un pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto• collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie• illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto• offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte• partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto• partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto• redige gli atti di convocazione dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti• sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del dirigente i due collaboratori del DS, il referente della sede di	14



	<p>Sangano, le Funzioni strumentali e i responsabili di area/progetto: viaggi-soggiorni-scambi, orientamento, cultura, sport, PCTO, educazione alla salute-sicurezza-ambiente, potenziamento delle eccellenze</p>	
Funzione strumentale	<p>Definiscono, in collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno - Presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali - Danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti - Curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area - Coordinano e seguono le azioni dei referenti attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi - Si raccordano con il Direttore S.G.A, per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto - Documentano e rendicontano le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area - Verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'area</p>	4
Responsabile di plesso	<p>- Curare sempre che la vigilanza delle classi sia garantita e che siano operate opportunamente le sostituzioni per assenze brevi . - Saper indirizzare nei modi più opportuni i genitori che chiedono informazioni o hanno richieste da fare. - Fungere da collegamento con il DS e l'ufficio di segreteria e da punto di riferimento per il personale docente e non docente della sede di Sangano per le questioni organizzative ordinarie e straordinarie.</p>	1
Animatore digitale	<p>- Collabora con il Dirigente Scolastico per le iniziative che riguardano la formazione del</p>	1



	personale del team digitale - Coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti PON	
Coordinatore attività ASL	-organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione -progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato -relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sviluppo e realizzazione di progetti, anche in Alternanza scuola-Lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Organizzazione di progetti europei, Biblioteca di Sangano, organizzazione di attività culturali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Partecipazione a competizioni quali Olimpiadi della Matematica e della Fisica, giochi a squadre on line

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di alternanza scuola-lavoro e corsi di educazione alla legalità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Laboratori di chimica e biologia, Metodologia CLIL, attività interdisciplinari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sviluppo di progetti, anche in alternanza Scuola-Lavoro

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Organizzazione di soggiorni e scambi all'estero.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Organizzazione di soggiorni e scambi all'estero,
sportello di recupero, organizzazione
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione-degli atti a carattere amministrativo□contabile
Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente -Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile -Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceodarwin.net/it/modulistica-pubblica>

BACHECA on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura (città di Rivoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei scientifici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei Economico Sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione (BES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con il Castello di Rivoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Denominazione della rete: Ambito Territoriale PI06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo tra istituzioni scolastiche (per la formazione del personale ATA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Volontari per l'educazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PERCORSO DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER MINORI ISCRITTI NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Individuazione dei contenuti, dei saperi essenziali e dei linguaggi dell'insegnamento

• rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; • rafforzare le competenze disciplinari e didattiche per affrontare i cambiamenti e le esigenze che la società richiede e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico; • attivare iniziative finalizzate: o al rafforzamento delle competenze digitali ; o al potenziamento e sostegno al lavoro cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica

ricerca e costruzione di una didattica "laboratoriale" che sia capace di coniugare il "sapere" con il "saper fare" e il "cooperare".



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza

Corsi di formazione finalizzati alla promozione di salute e sicurezza nel proprio ambiente di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per lo sviluppo delle competenze digitali

Formazione per i docenti con ricadute sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

Lavorare e cooperare in gruppo - comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico (AA)

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Inclusione ed integrazione

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Tecniche di comunicazione digitale



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Salute e sicurezza per collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Salute e sicurezza per personale tecnico

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

lavorare e cooperare in gruppo - comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico (CS)

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Gestione amministrativa della didattica



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line